IL PICCOLO mondo
Mercoledì 10 febbraio 1999

Edward, mani di forbice e palato fino si scola una bottiglia da 30 milioni

LONDRA Sul vino Johnny Depp non bada a spese: in un lussuoso ristorante di Londra l'attore americano ha pagato 11.000 sterline (circa 30 milioni di lire) per una bottiglia di Romanee-Conti, annata 1978. Il protagonista di «Edward mani di forbice» si è scolato la bottiglia di pregiato vino francese al Mirabelle, a Mayfair, in compagnia della fidanzata Vanessa e di un'amica. E grazie ad un conto da 17.000 sterline (quasi 50 milioni di lire) ha stabilito un record. Il precedente primato per la più cara bottiglia sorseggiata in un ristorante di Londra alla faccia della povertà apparteneva ad un finanziere ceco, Viktor Kozeny, noto come «il pirata di Praga» per le spregiudicate speculazioni. Nel 1997 Kozeny aveva speso quindici milioni di lire in un Romanee-Conti del 1985, arrivando ad un totale di circa quaranta milioni di lire per una cena a tre al ristorante Gavroche.

Londra, i professori telefonano agli alunni per accertarsi che non arrivino in ritardo

LONDRA Una scuola londinese ha messo in pratica un metodo tanto originale quanto semplice per evitare che gli alunni arrivino tardi in classe: gli telefona a casa. La scuola di Islington Green fa squillare i telefoni nelle abitazioni degli alunni un'ora prima dell'inizio delle lezioni e si accerta in questo modo che tutti i ragazzi siano in piedi. Professori e direttori devono essere a scuola alle 7.30 per iniziare a telefonare a un'ottantina di alunni che arrivano regolarmente in ritardo. «Telefoniamo perchè ci preoccupiamo per la loro educazione e non vogliamo che perdano le lezioni perchè arrivano tardi» ha detto Janet Payne, leader dei professori dell'istituto. «Credo che sia troppo. Chiameranno anche per controllare che vadano a letto alle nove?» ha detto uno dei genitori scontenti del provvedimento.

Fs: innamorarsi a Terni col treno di San Valentino

ROMA La festa degli innamorati si avvicina e le Ferrovie lanciano un insolito invito: festeggiarla in coppia (o single) a Terni dove San Valentino è anche patrono. Il treno «dell'amore», che non a caso è l'Etr 240 e si chiama «Valentino», partirà da Montecatini Terme alle 6.49 e, dopo varie fermate intermedie, arriverà a Terni alle 10.30. Gli innamorati saranno quindi guidati in un itinerario romantico che comprenderà le cascate delle Marmore, il lago di Piediluco e la basilica dedicata al santo. Prezzo «scontato» per le coppie (100 mila lire) e più salato per i «single» (70 mila lire). Ma anche per festeggiare il Carnevale sono previsti treni aggiuntivi: sono gite di una giornata nei luoghi più «caldi» della festa con partenze da Ancona, Rimini, Mantova e Arezzo.

Mosca in sala operatoria fa sospendere gli interventi

SALUZZO È ripresa a pieno ritmo l'attività delle sale operatorie dell'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano dopo che per quattro giorni era stata sospesa perchè in una delle sale era stata vista volare una mosca. La notizia è confermata dal direttore generale Carlo Quaglia, il quale invita a evitare allarmismi: «E' vero; era stata individuata una mosca e i responsabili della direzione sanitaria hanno provveduto tempestivamente a sospendere gli interventi». Per quattro giorni le eventuali urgenze sono state dirottate agli ospedali di Saluzzo e Fossano, mentre le camere operatorie del Santissima Annunziata di Savigliano venivano accuratamente disinfestate.

Gli inglesi non sanno baciare Hanno problemi di salivazione

LONDRA I peggiori baciatori del mondo? Gli inglesi. Il popolo più hard? Quello ungherese. I più pratici? I messicani. È quanto emerge da un sondaggio commissionato dai romanzi rosa della Mills and Boons (in Italia, la collana Harmony), che in occasione dell'arrivo di San Valentino ha fatto un'indagine sul romanticismo nel mondo. Mentre i dati sulla Penisola rientrano nella media internazionale sia per abilità, sia per tendenze i risultati britannici rivelano a sopresa una mancanza di sicurezza nello strumento di seduzione più usato. Il 37% degli interpellati di sesso maschile ha confessato infatti di non sentirsi all'altezza del classico bacio. Il 10% ancora ricorda come un'esperienza traumatica il primo contatto con le labbra di una donna, elencando catastrofici scontri di teste, di denti, di nasi, nonchè un problema di «eccessiva salivazione».

Teheran alla riscossa: «No a chador grigi»

TEHERAN Con un'iniziativa senza precedenti, un settimanale governativo iraniano ha criticato il «grigiore» della veste islamica imposta alle donne dalla rivoluzione khomeinista del 1979. «Strade grigie, una prigione per i colori» è il titolo di un servizio comparso nell'ultimo numero di Iran-e Javad (L'Iran dei giovani), un periodico pubblicato dall'agenzia governativa Irna. «I negozi sono pieni di stoffe colorate, ma per le strade la maggior parte delle donne porta vesti scure. Il nero è un abisso che inghiotte tutti i colori del mondo», lamenta l'articolista.

Alcune giovani donne intervistate dal settimanale giustificano la scelta del nero affermando che «è più distinto» o «si abbina facilmente con qualsiasi colore». «In ufficio non sono autorizzata a portare una veste colorata», puntualizza invece una dipendente pubblica. In alternativa al chador nero, che le ammanta dalla testa ai piedi, le donne in Iran devono presentarsi in pubblico con una veste lunga sotto il ginocchio e con il capo coperto da un cappuccio o un foulard, di preferenza scuri.

SOLE COCENTE

RIO DE JANEIRO Sulla spiaggia di Ipanema questo venditore di ombrelloni fa affari d'oro. Con una temperatura di 38 gradi c'è di che cercare riparo dai cocenti raggi del sole.

Con il caldo elevato più coccodrilli maschi

SYDNEY I coccodrilli maschi nel Nord tropicale dell'Australia rischiano di trovarsi sempre più senza compagne negli anni a venire, a causa delle alte temperature che si sono registrate nel 1998, l'anno più caldo nel Paese da quando sono iniziate le rilevazioni meteorologiche. Lo ha detto alla radio Abc il ranger capo dei parchi nazionali Brett Vincent, spiegando che la temperatura dentro i nidi di coccodrillo ha effetto sul sesso degli embrioni. Le temperature più alte di quella estate causeranno quindi un eccedenza di maschi nelle prossime generazioni. Vincent ha aggiunto che l'eccedenza di maschi è un fenomeno comune quando una specie si avvia verso l'estinzione ma non è questo il caso dei coccodrilli: «Loro sono bene in grado di competere nell'ambiente, anche in vicinanza degli insediamenti umani purchè siano protetti».

L'uomo danese lava i piatti ed è la donna a comandare

COPENAGHEN Nella famiglia danese i lavori domestici sono equamente divisi fra i partner ma il bastone del comando è saldo in mano alle donne. E' quanto emerge da una ricerca del sociologo Torben Berg Soerensen, dell'Università di Aarhus. «Prima d'iniziare questo lavoro, pensavo che, dato l'alto livello di parità sessuale che c'è in Danimarca, i ruoli nella famiglia fossero più paritari. Invece sono le donne a indirizzare la vita quotidiana» ha detto Soerensen. Le donne distribuiscono gli incarichi, rimproverano i figli, decidono su vita sociale, vacanze e tempo libero. E soprattutto parlano molto di più. Per la ricerca Soerensen ha scelto un campione di 18 famiglie di vari ceti sociali, registrando anche le conversazioni che avvenivano quando padre, madre e figli erano tutti insieme. Ha scoperto che più il reddito familiare è basso e più le donne sono loquaci. Nelle famiglie con sussidio di disoccupazione, per ogni 20 frasi dell'uomo la donna ne dice 38. Nel ceto medio la proporzione è 37 a 28. Scopo della ricerca non era scoprire chi parla di più in famiglia, ma individuare i cosiddetti fattori di «ereditarietà sociale», quelli che influiscono sulla vita futura dei figli.

IL GRAFFIO

Per ricordare la rivoluzione 6 mila matrimoni in Iran

ROMA In occasione della «decade dell'aurora», le celebrazioni indette per il 20.o anniversario della rivoluzione islamica che si concluderanno l'11 febbraio, si svolgeranno 6 mila cerimonie nuziali. I matrimoni, secondo l'agenzia iraniana Irna, si svolgeranno in tutto il Paese a cura del Comitato imam Khomeini, organizzazione assistenziale che con le offerte di beneficenza ricevute provvederà a sostenere le spese delle giovani coppie e a versare una piccola dote. Fino ha sposato 130 mila coppie.

A Londra si scommette sulla fine del mondo

LONDRA Sono aperte le scommesse sulla fine del mondo, anche se, in caso di vincita, potrebbe essere difficile riscuotere il premio. L'idea è venuta all'allibratore britannico William Hill, pronto a dare cento milioni a uno l'annientamento della civiltà moderna in seguito a un suicidio di massa o, in un'eventualità più «probabile», 500 mila a uno a causa di un attacco alieno. E decine di britannici puntano ogni settimana sull'imminente distruzione del pianeta.

Secondo un recente sondaggio realizzato tra 1001 adulti, il 59% degli intervistati ritiene di avere maggiori probabilità di sperimentare la fine del mondo contro quelle di vincere alla lotteria. Il 33% del campione è convinto che la civiltà verrà spazzata via da una guerra globale, il 26% dal surriscaldamento del pianeta e il 15% dalla collisione del pianeta con un asteroide gigante. Un distinto signore ha «piazzato» una sterlina sulla fine del mondo il prossimo undici agosto alle 12.50 e, se la sua previsione si rivelerà esatta, avrà diritto a ben un milione di sterline (circa 2,8 miliardi di lire). Un altro signore potrebbe invece vincere 6.666.666 sterline se la vita sul pianeta terminerà alle sei del pomeriggio, del sesto giorno, del sesto mese del 1999.

Più sottile di un capello la «penna» più fine

ROMA E' la più sottile e precisa del mondo la «penna» inventata quasi per caso dai ricercatori dell'Università di Envanston (Illinois). In grado di tracciare segni più sottili di un capello umano, la «penna» sarà molto utile per realizzare circuiti integrati mille volte più piccoli di quelli che oggi fanno funzionare i microchip dei personal computer. L'ideazione, che potrà trovare molte applicazioni e non solo nell'elettronica, è stata piuttosto casuale. Un gruppo di chimici dell'ateneo Usa che stava compiendo alcuni esperimenti si è accorto di una piccola anomalia del loro microscopio. Questo si avvale di una punta sottile di silicio, che, seguendo i contorni di una superficie (come la puntina di un grammofono sul disco di vinile) è in grado di ricostruirne un'immagine dettagliata e tridimensionale. A un certo punto hanno notato che veniva a formarsi una sottile goccia d'acqua tra la punta del microscopio e la superficie: hanno pensato all'inchiostro.

Finiti sull'albo pretorio i «clienti» dell'amore

NOVARA Sono, loro malgrado, finiti nell'albo pretorio (consultabile da tutti) di un piccolo comune del Novarese i nomi dei clienti della quarantina di prostitute, tutte straniere, che «esercitano» nei boschi della zona. Per cercare di porre rimedio a una situazione che sta diventando sempre più difficilmente sopportabile dai suoi compaesani, Roberto Celoria, sindaco di Borgo Ticino (3700 abitanti in provincia di Novara) al confine con la Lombardia, ha nei mesi scorsi emesso un'ordinanza che vieta il transito e la sosta in auto nei boschi. Incaricati di farla rispettare sono stati i vigili urbani e i volontari di un'associazione di pescatori dilettanti, autorizzati ad interventi legati alla difesa dell'ambiente, quali appunto la tutela dei boschi. Sono state inflitte 185 multe e i relativi verbali sono stati inseriti nell' albo pretorio.

PERLE

WASHINGTON Medici che dormono durante i trapianti, organi che rischiano di cadere a terra perchè i chirurghi si addormentano in sala operatoria. E' quanto accadrebbe in alcuni ospedali di New York.

ROMA I mariti procurano alle donne due ore di fatica in più ogni giorno. Come se non bastassero le 60 ore settimanali di lavoro, dentro e fuori le pareti domestiche, che le casalinghe svolgono normalmente.

RAGUSA Stanco per l' inutile ricerca di un garage vicino a casa, un commerciante di Vittoria ha risolto il problema del parcheggio con una gru mobile: ha sollevato l' automobile e l'ha posata su una sua terrazza.

LONDRA Non si somministra la «cura del fachiro» agli studenti: un insegnante di lingue è stato condannato a tre mesi di carcere per aver costretto un alunno a stendersi sul pavimento pieno di puntine.

I francesi danno un calcio a cani e gatti Meglio la compagnia di scorpioni e boa

PARIGI Hanno già inventato una sigla per loro: Nac, Nuovi animali di compagnia. Sono scorpioni, serpenti, scimmie, ragni, iguane, ma anche ghepardi, cavalli, le specie più impensabili di animali che sono sempre più spesso scelti dai francesi come compagnia, da tenere in casa. Annoiati da cani e gatti, che non hanno più misteri per loro, i francesi sperimentano l'ignoto universo di specie fino a poco tempo fa aborrite, come ragni e scorpioni, serpenti boa. Sempre più spesso, scrive la stampa, i vigili del fuoco sono chiamati a intervenire non tanto per gatti che non sanno più scendere da un albero - come accadeva un volta - ma per cavalli bloccati in un appartamento, o per caimani dimenticati nella vasca da bagno. Oppure, ancora, per scorpioni che si aggirano in appartamenti di vicini di casa terrorizzati.

Preparò una torta alla cannabis: cuoco accusato di avvelenamento

SYDNEY Un uomo, di cui non è stato reso noto il nome, è stato messo in stato d'accusa dalla polizia di Adelaide, in Australia, per l'avvelenamento il mese scorso di sei persone, che avevano mangiato una torta di sua produzione, «corretta» alla marijuana. Due persone furono ricoverate in ospedale e altre quattro soffirono gravi malori. L'episodio risale al 13 gennaio, quando le sei persone di età tra 14 e 79 anni mangiarono una torta al cioccolato comprata in un negozio di Adelaide per celebrare un compleanno. La torta era stata preparata dal cuoco per un suo collega ed era marcata «non in vendita», ma venne accidentalmente venduta da un altro commesso. Le sei vittime cominciarono a vomitare e ad avere allucinazioni pochi minuti dopo aver consumato il dolce.

Sei mesi di prigione e 50 mila di multa: il pregiudicato è un egiziano di due anni

IL CAIRO Grandi risate e vocii di protesta: così parenti e pubblico che erano in aula hanno accolto la sentenza di un tribunale di Alessandria d'Egitto che ha condannato a sei mesi di prigione e cento lire (50 mila lire italiane) di ammenda un bambino di due anni, Hossam Ayman El Khodari, accusato di aver picchiato una bambina di un anno più grande di lui, sua vicina di casa. L'incredibile sviluppo giudiziario nasce da un episodio avvenuto otto mesi fa davanti al portone di case del bimbo, che litigando con la sua compagnia di giochi, la graffiò e la fece cadere a terra. Mentre papà e mamma El Khodari si preoccupano se il bimbo dovrà veramente andare in prigione o meno, i vicini di casa fanno in modo che i propri figli non giochino con il «piccolo pregiudicato».

Voce, seni, gambe: tutte le polizze che hanno assicurato star famose

PARIGI Cinque miliardi è la cifra per cui il Rolling Stone Mick Jagger ha assicurato la sua voce sensuale, che migliora con gli anni: una cifra «modesta», comunque, se paragonata ai dieci miliardi di premio stabiliti da Bruce Springsteen per il suo trascinante strumento vocale. A giro di ruota, dietro Springsteen, un altro «nato negli Usa», Michael Jackson, la cui polizza ne protegge la voce per nove miliardi e 800 mila lire.

La prima a farlo fu Marlene Dietrich, che assicurò le sue splendide gambe per una cifra astronomica. Gina Lollobrigida ha preferito concentrare l'attenzione sul proprio seno. Le condizioni concordate con l'assicurazione sono implacabili: ogni anno viene misurata la «distanza» tra i suoi seni e l'ombelico. Quando la distanza sarà diventata una vicinanza prestabilita, la società indennizzerà la «bersagliera» più cara agli italiani.

A rivelare la previdenza e la lungimiranza di molte stelle del cinema e dello spettacolo è il mensile francese «La tribune de l'assurance», che festeggia i suoi 50 di vita. Le curiosità non mancano. E se Gina Lollobrigida si è preoccupata solo della sua scollatura, Ornella Muti si è mossa a tutto campo, e ha messo al riparo viso (890 milioni di lire), seno (600 milioni), gambe (300 milioni).

Per 300 milioni, ma negli anni Sessanta-Settanta, Maria Callas assicurava la sua irripetibile voce, mentre in quella stessa epoca Marilyn Monroe metteva sotto tutela le gambe «preferite» da milioni di uomini, biondi e bruni, per 150 milioni di lire. Juliette Greco, una quarantina di anni fa, aveva assicurato la sua esistenzialista frangetta nera per 3 miliardi di lire.

ROMA Lo yeti potrebbe avere gli occhi a mandorla. È già qualche anno che l'Accademia delle scienze cinese dà infatti la caccia a una creatura, simile all'« abominevole uomo delle nevi», che vive nelle foreste. A farlo sapere è Franco Tassi, direttore del Parco nazionale d'Abruzzo e coordinatore del Gruppo italiano di criptozoologia, la disciplina che studia gli animali sconosciuti, misteriosi e leggendari. Un esperto cinese sarà al Centro-parchi internazionale di Roma a fine marzo munito di un ciuffo di peli su cui, dopo indagini di tipo morfologico tradizionale, saranno fatte anche indagini di tipo genetico.

I fantasmi del Museo di Leicester registrati anche dalle videocamere

LEICESTER La «Belgrave Hall» di Leicester, nell'Inghilterra centrale, sarebbe infestata dai fantasmi. Lo avevano già denunciato i dipendenti del museo, sicuri di averli avvistati almeno un paio di volte negli ultimi mesi; adesso però le misteriose presenze sono state intercettate anche dalle telecamere del sistema di sicurezza. Sarebbero due, luminescenti, una delle quali di sesso femminile: indossa infatti un abito lungo con un rigonfiamento nella parte posteriore della gonna, caratteristico della moda settecentesca. In effetti il palazzo in cui è ospitato il museo risale al XVIII secolo e da sempre gode la dubbia fama di essere stregato.

SEI + UNO

NAPOLI I sei gemelli Incarnato con la madre Carmela Carotenuto e il papà Luigi, I genitori chiedono un aiuto alle istituzioni per affrontare le cure della «truppa». C'è anche un altro figlio di 11 anni...

Assatanate cercavano il giovane gigolò I genitori temevano fossero i ladri

VICENZA Pensavano fossero i ladri che con telefonate «mute» cercavano di capire le abitudini della famiglia, ma alla fine i genitori hanno scoperto che erano donne alla ricerca del figlio universitario, che si proponeva come «accompagnatore», come Richard Gere nel film «American gigolò». Le telefonate giungevano numerose, spesso erano voci di donne che troncavano la comunicazione dopo aver chiesto di una persona usando un nome che, in quella casa del Vicentino, era del tutto sconosciuto. La vicenda ha avuto una svolta quando in preda al dubbio sempre più insistente che fossero dei ladri il capofamiglia ha denunciato il fatto. Le successive indagini hanno permesso agli investigatori di scoprire che a chiamare erano donne tra i 38 e 45 anni, spesso sposate, tutte economicamente benestanti che cercavano «avventure» con il giovane che, assieme a un coetaneo, usando un nome d'arte, si proponeva attraverso annunci pubblicitari sui giornali. Il giovane avrebbe ammesso di avere conoscenze che lo portavano a incontri «clandestini» in alberghi del Padovano e che gli avrebbero fruttato abiti firmati e altri «regalini» generosamente offerti dalla signore. Il giovane, aumentando il «giro», non sarebbe però più riuscito a controllare i contatti, e le telefonate giungevano così all'abitazione paterna.

REGGICALZE

ROMA Il revival, dopo aver imperversato in tv, musica e cinema, è arrivato anche sotto le gonne se è vero che il binomio reggicalze-giarrettiera ha spodestato il feticcio degli anni '90: il generoso wonderbra. A decretare la fine di un mito è il solito sondaggio, condotto stavolta da Diego Dalla Palma per la presentazione della sua nuova collezione intimo al Salone Intimare a Bologna. I 650 uomini e donne (18-55 anni) intervistati hanno fatto emergere chiara una tendenza: non è più tempo d'ostentazione, di mezzi troppo diretti, del tutto e subito. Ben vengano la raffinatezza, il corteggiamento all'antica e le vecchie armi di seduzione. Perciò per un uomo su quattro quel che solletica di più l'immaginario erotico è l'irresistibile accoppiata reggicalze-giarrettiera. Al secondo posto gli uomini mettono il reggiseno ma attenzione, niente «push-up». Il modello che calamita i maggiori consensi è il classico «balconcino». Al terzo posto col 14% dei voti un grande ritorno: la guepiere. Solo al quarto, dopo una fortunata ma breve stagione, il reggiseno Wonderbra: raccoglie le preferenze dell'8% dei maschi. Seguono nella top ten, il body, la calze autoreggenti, uno slip di pizzo e un tanga. Quanto al rendez-vous amoroso, per un uomo su 5 trovarsi a Venezia, in una baita di montagna o in riva al mare fa ancora una bella differenza. Non la pensa così un altro 20% d'intervistati per i quali ci si trovasse pure nel più squallido dei motel se lei ha indosso una biancheria supersexy non c'è bisogno d'altro. Terzo e quarto posto per musica e luci soffuse. Quanto alle delusioni, gli uomini non sopportano che lei stia ferma e zitta tutto il tempo (20%) ma anche che la poverina non si sia adeguatamente depilata (17%), che finga (13%), o che indossi un wonderbra e quindi che abbia in qualche modo barato (10%). Al top delle belle sorprese il fatto che lei proponga il «presidenziale» rapporto improprio. E le donne? Due scuole di pensiero sulla biancheria intima: il 25% punta sulla comodità, il 22% sull'effetto sexy. Per la seduzione, il gentil sesso afferma di sfoderare nell'ordine un bell'abito magari con un profondo decolletè (20%), tacchi alti (16%), profumo irresistibile (10%), reggicalze (8%), guepiere (5%).

Vino cileno e pomodorini per vivere sani a lungo

LONDRA Vino rosso a volontà, ma solo di origine cilena, radicchio e pomodorini di collina (detti anche di Pachino): le fondamenta di una dieta salutare. Alcuni ricercatori dell'Università di Glasgow, in Scozia, hanno identificato gli alimenti che permettono alle cellule di difendersi dall'assalto di gravi malattie e hanno pubblicato una lista di cibi e bevande da consumare in grandi quantità. Gli esperti dell'Institute of Biomedical and Life Sciences del capoluogo scozzese hanno analizzato a lungo gli ingredienti della dieta mediterranea, generalmente considerata la più indicata per una vita lunga e priva di eccessivi disturbi fisici, e hanno concluso che le pietanze da preferire sono quelle ad alto contenuto di flavonoli, anti-ossidanti che, più delle vitamine C ed E, possono a combattere i radicali liberi (particelle che attaccano le cellule e responsabili in parte del cancro, del morbo di Alzheimer e di svariati problemi cardiaci). «Anche tra gli stessi tipi di verdure - ha precisato Alan Crozier, uno degli autori della ricerca - ci sono enormi disparità nel livello di flavonoli. Le cipolle gialle e rosse ne sono pieni. Quelle bianche, quasi del tutto prive». E' così che, tra i pomodori, vanno scelti quelli piccoli e saporiti, mentre tra i vini rossi meglio senz'altro una bottiglia cilena, grazie all'uva dalla quale è prodotta.

Brasile, bloccato il pullman che «seminava» barboni

SAN PAOLO Vuoi liberare la tua città dai barboni? Mettili tutti su un pullman e distribuiscili per il resto del Paese. Questa l'idea di un sindaco brasiliano di destra, di cognome Brambilla, che corre il serio rischio di «finire dentro» per sequestro di persona dopo che il suo torpedone è stato fermato alle porte di San Paolo. Il comandante dei vigili urbani di Corumbà, capitale del paradiso eco-turistico del Pantanal, ai confini fra Brasile e Bolivia, ha imbarcato domenica scorsa con la forza su un autobus 32 mendicanti della città e, accompagnato da quattro guardie armate, ha intrapreso un viaggio di migliaia di chilometri per abbandonarli il più lontano possibile. «Nessuno ci ha detto dove ci stavano portando - ha raccontato Mario Castilho, uno dei barboni - Se dicevamo qualcosa le guardie ci prendevano a manganellate». Dopo oltre 24 ore di viaggio i primi mendicanti sono stati scaricati presso le cascate di Iguazù, ai confini con Argentina e Paraguay. Il viaggio è ripreso verso Nord, lasciando altri indigenti dispersi in mezzo alla strada, in piena notte. Alle porte di San Paolo però il pullman è stato fermato dalla polizia stradale ed è saltata fuori l'incredibile storia. A quel punto restavano a bordo solo 16 barboni. Le guardie, dopo l'arresto, hanno dato la colpa al sindaco di Corumbà, Eder Moreira Brambilla, di origine lombarda.

Bibbie e lacche: dilagano i saloni di bellezza religiosi

WASHINGTON Preghiere e massaggi, Bibbie e riviste di moda, musica gospel e cosmetici: i Saloni di bellezza cristiani stanno diventando sempre più popolari negli Stati Uniti. Hanno nomi come 'Christ Did It' e 'Crown and Glory'. Più volte durante il giorno clienti e lavoranti si riuniscono in un circolo di preghiera, prima di riprendere i tagli di capelli. Tra lacche e profumi, campeggiano Bibbie e riviste religiose.

Gli altoparlanti trasmettono in sottofondo dolci musiche gospel. «Mi sento come una sacerdotessa - spiega la parrucchiera Diane Collins - non pensiamo solo alle acconciature dei nostri clienti: ci prendiamo cura anche della loro anima». La clientela è composta quasi esclusivamente da afro-americani. I saloni confessionali uniscono due elementi molto importanti per la comunità nera: la cura dei capelli e la religiosità.

Uomini, se volete procreare fate l'amore dalle 17 alle 19

LONDRA Fatelo dalle 17 alle 19, se lo scopo è la procreazione: quelle sono le ore in cui un uomo avrebbe una maggiore capacità fecondatrice. La scoperta è stata fatta da un ricercatore italiano, Angelo Cagnacci dell'università di Modena, e a essa ha dato grande risalto il domenicale «Sunday Telegraph». Il dott. Cagnacci ha usato come cavie oltre cinquanta uomini in cura per problemi di sterilità. Ognuno di loro ha contribuito allo studio donando due campioni di sperma, il primo preso verso le 7.30 del mattino e il secondo alle 17.30, dopo qualche giorno di astinenza. In oltre il 75 per cento dei casi è stata riscontrata una vistosa abbondanza di spermatozoi nel seme del tardo pomeriggio (mediamente il 35 per cento in più). «A quanto ne sappiamo, questi sono i primi dati documentali riguardanti una variazione diurna nella qualità del seme», ha spiegato il dott. Cagnacci.

Vince 13 miliardi al lotto ma non va a ritirarli

PARIGI C'è stata suspense fino all'ultimo minuto ma il misterioso vincitore di 13 miliardi e mezzo di lire alla lotteria francese non si è presentato a ritirare la vincita. Le ipotesi fioccano, fino a quella drammatica che avanza il quotidiano France Soir: il cuore del vincitore non ha retto alla notizia della pioggia di miliardi. Il giocatore aveva tempo fino alla mezzanotte di mercoledì scorso per ritirare la vincita, qualcuno ha pensato fino all'ultimo a uno scherzo, con il vincitore che all'ultimo si sarebbe materializzato. Invece niente, scaduti i 60 giorni di tempo a disposizione per il ritiro del premio, nessuno si è presentato al Diablotin, un bar-tabacchi del 18.o Arrondissement di Parigi, dove le ipotesi degli avventori si accavallavano. Ora, i 13 miliardi e mezzo saranno redistribuiti in occasione di un «Super Loto», precisa la «Francaise des Jeux». Al Diablotin resta solo la targa appesa fuori dal locale: «Qui è stato venduto il biglietto...».